PROTOCOLLO RELATIVO ALLE MISURE DI CONTRASTO E CONTENIMENTO DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19

VERSIONE AGGIORNATA AL 24/09/2020

ASILO NIDO XXXXXXX
ANNO EDUCATIVO 2020_2021

INDICE:

PREMESSA

1. INFORMAZIONE
2. NOMINA REFERENTI COVID
3. TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI
4. INDICAZIONI IGIENICO – SANITARIE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI
5. DPI
6. GESTIONE SPAZI COMUNI
7. MODALITA' DI ACCESSO AL SERVIZIO
8. STABILITA' DELLE BOLLE
9. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI
10. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE
11. SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / RLS
12. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE
13. VERIFICA DEL PROTOCOLLO
14. Allegati

PREMESSA

Il nido, in quanto servizio educativo per l'infanzia dedicato a bambini nella fascia di età tra gli 0 e i 3 anni, ha delle caratteristiche peculiari che rendono impossibile la tenuta del distanziamento sia tra pari che tra operatori e bambini.
Con questo documento si evidenziano tutte quelle misure che nelle caratteristiche del servizio verranno adottate per prevenire e limitare i contagi da Covid-19.

Riferimenti normativi:

- ✓ Ordinanza 594, 596 e 604/2020 di Regione Lombardia
- ✓ Nota Protocollo G1.2020.0031152 del 14/09/2020 precisazioni in merito alla gestione dei contatti di caso sospetto frequentante servizi educativi per l'infanzia e scuola
- ✓ Documento di indirizzo ed orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia
- ✓ Rapporto ISS n.58/2020
- ✓ Documento: "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" emanate da Regione Lombardia il 15/09/2020
- ✓ Protocollo governativo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro 24/04/2020

Descrizione del servizio oggetto del presente protocollo

Oggetto del presente Protocollo è l'organizzazione del Servizio Asilo Nido ……per l'anno educativo 2020/2021

Il servizio è organizzato dall'Ente Gestore SERCOP ASC.
Il personale impegnato nei servizi, oltre a quello dell'Ente Gestore, comprende personale ATI normalmente impiegato nella gestione dei servizi Asilo Nido, ausiliari e di coordinamento delle cooperative Stripes, TreEffe, Solidarietà e Servizi.

1. INFORMAZIONE

Informazione e formazione preventiva a personale e famiglie

L'Ente gestore e le singole cooperative appartenenti all'ATI hanno programmato un piano formativo inerente all'aggiornamento dei vari protocolli e normative che dovessero essere pubblicati.

L'ente gestore Sercop condivide con le famiglie un patto di corresponsabilità, secondo quanto richiesto dall'ordinanza 596 di Regione Lombardia e invia un'informativa dettagliata in cui vengono specificate le misure di prevenzione adottate e la modalità di organizzazione del servizio (allegato 1 e 2). Eventuali variazioni delle procedure verranno inviate tempestivamente alle famiglie.
Viene richiesto a entrambi i genitori di leggere l'informativa e firmare il patto di corresponsabilità, inoltre nel rispetto delle ordinanze che guidano il presente documento si prevedono di implementare quelle azioni di incontro e confronto tra Nido e genitori, così da coinvolgere le famiglie in un percorso, che avrà anche lo scopo di favorire l'automonitoraggio e l'adozione di corretti comportamenti in caso di sintomatologia sospetta.
Le famiglie saranno informate e accompagnate a comprendere il valore delle scelte legate all'organizzazione quotidiana del servizio così che possano comprendere al meglio le necessarie modifiche a cui il Nido ha dovuto far fronte ed accompagnare con serenità i loro bambini nel nuovo anno educativo.

2. NOMINA REFERENTI COVID

Il Rapporto Iss Covid-19 n.58, prevede la nomina per ogni servizio di un referente Covid il cui ruolo sarà quello di interfacciarsi con il dipartimento prevenzione e con le analoghe figure referenti Covid del territorio.
Per la peculiarità organizzativa dei servizi in gestione Sercop sono stati nominati al ruolo di Referente Covid:
Luhana Lay – referente amministrativa nidi per l'ente gestore con il ruolo di interfaccia con il Dipartimento di ATS
Giovanna Ambrosone – coordinatrice Pedagogica dell'ente gestore in caso di assenza della referente prevalente
…… – coordinatrice del servizio Asilo Nido …….. con il ruolo di referente per le famiglie

I referenti Covid costituiscono un tavolo di lavoro che si incontrerà periodicamente per confrontarsi sulle metodologie in atto dei servizi.

3. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

L'azienda, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti i lavoratori e chiunque entri in azienda circa le disposizioni delle Autorità, consegnando e/ o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliants informativi.

In particolare, le informazioni riguardano:

L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia; la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in azienda e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e di rimanere al proprio domicilio impegno a rispettare tutte le disposizioni.
L'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.
L'azienda fornisce una informazione adeguata sulla base delle mansioni e dei contesti lavorativi, con particolare riferimento al complesso delle misure adottate cui il personale deve attenersi in particolare sul corretto utilizzo dei DPI per contribuire a prevenire ogni possibile forma di diffusione di contagi.

4. INDICAZIONI IGIENICO – SANITARIE E SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI

Gli operatori (coordinatori, educatori, personale ausiliario) sono adeguatamente formati riguardo le norme igienico sanitarie di sicurezza e prevenzione del rischio COVID, alle procedure da applicare in servizio, a norme pratiche di igiene ambientale, pulizia e sanificazione.

All’ingresso e all’uscita della struttura e in ogni spazio è predisposta una postazione con gel idroalcolico.

Durante le proposte è frequentemente previsto il lavaggio delle mani da parte di educatori e bambini.

Spazi, superfici e oggetti vengono lavati e sanificati ogni giorno; per oggetti e superfici più utilizzate sono previste più fasi di pulizia nell’arco della giornata.

I servizi igienici vengono puliti ad ogni passaggio.

Il personale ausiliario provvede alla pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali della struttura e quella immediata dei servizi igienici dopo l’utilizzo (disinfezione almeno giornaliera con soluzione alcolica al 70% o di ipoclorito di sodio allo 0,1% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l’uso), degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni e di svago, così come previsto dal rapporto ISS n.19/2020.

Il personale ausiliario provvede inoltre, alla pulizia a fine turno e alla sanificazione periodica di tutte le superfici toccate più frequentemente, materiale ludico e arredo.

Giochi e giocattoli dovranno essere ad uso di una singola bolla di bambini e qualora vengano usati da più bolle è raccomandata l'igienizzazione prima dello scambio. Sarà garantita la pulizia degli stessi giornalmente, a cura del personale ausiliario, procedendo con idonea detersione e disinfezione.

I giochi che necessitano di essere sanificati vengono accantonati e sostituiti con altri fino a che non sia stata effettuata la pulizia dei primi. L'operatore addetto al lavaggio dei giocattoli, così come chiunque provveda alla pulizia delle superfici o allo smaltimento dei vestiti eventualmente sporchi, deve igienizzare le mani dopo le operazioni di pulizia e può utilizzare guanti (che vanno poi correttamente smaltiti)

Gli orari delle pulizie e del processo di aerazione dei locali saranno esposti in apposite bacheche. Chi effettuerà le operazioni di pulizia e sanificazione apporrà il proprio nome, la data e l'ora su un'apposita tabella accessibile al coordinatore del servizio;

Nel caso venisse riscontrata la presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali del servizio, si procede alla pulizia e sanificazione straordinaria del nido secondo quanto previsto dal Rapporto ISS 58/2020 al paragrafo 2.2.1

5. GESTIONE E UTILIZZO DEI DPI

Posto che le misure tecniche ed organizzative sono già considerate efficaci nel ridurre al minimo l'esposizione a SARS-CoV-2, nei servizi laddove è impossibile garantire la distanza di sicurezza di 1,5 metro, l'ente gestore e le cooperative hanno disposto l'obbligo dei seguenti dispositivi di protezione per gli operatori:

- **Mascherina chirurgica** di protezione delle vie aeree: deve essere utilizzata da tutto il personale e dai bambini e ragazzi di età pari o superiore a 6 anni
- **Mascherina FFP2** per gli operatori e gli ausiliari in servizio con bambini sotto i 5 anni
- **Occhiali o Visiera** in caso di interventi di primo soccorso o accudimento ove si richiesto contatto fisico o nella gestione di un utente con sintomatologia covid
- **Guanti monouso**
- **Liquido igienizzante** (anche per i minori)

L'Ente gestore e l'Ati provvedono all'acquisto dei DPI e ne assicurano la conformità a quanto previsto dal protocollo.

La consegna dei DPI al personale viene registrata

Smaltimento rifiuti DPI

L'Ente Gestore pone particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti rappresentati da DPI (mascherine, guanti, ecc…) utilizzati come prevenzione al contagio da COVID-19 e dai fazzoletti di carta che vengono smaltiti in appositi contenitori disposti nei servizi con doppio sacchetto. Ad oggi in Regione Lombardia tali rifiuti provenienti dalle utenze non sanitarie devono essere assimilati ai rifiuti urbani e devono essere conferiti al gestore del servizio nella frazione di rifiuti indifferenziati. (Ordinanza Regione Lombardia 01.04.2020).

6. GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali e di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi.
Gli spazi comuni come pure le suppellettili, le attrezzature, i giochi e tutto quanto sia oggetto di condivisione fra gli operatori e/o fra i minori sarà oggetto di puntuale pulizia e sanificazione prima e dopo l'uso da parte di ciascun utilizzatore o referente del gruppo.

E' previsto l'allestimento di un **locale spogliatoio** per il personale con pulizia e sanificazione giornaliera, dotato ove possibile di armadietti personali. Gli operatori dovranno disporre anche di calzature dedicate all'attività lavorativa da indossare all'ingresso e che a fine turno possono essere lasciate presso lo spogliatoio del Servizio opportunamente chiuse all'interno di un sacchetto di plastica.

Prima e dopo avere manipolato gli indumenti l'operatore igienizza le mani.

Le zone comuni sono: ufficio, sala pranzo, in queste zone è consentito l'accesso in contemporanea ad un numero di massimo quattro persone distanziate da almeno un metro. Altra zona comune è il locale spogliatoio, l'accesso è consentito ad un massimo di tre persone previo distanziamento.

- UFFICIO (max 4 persone): spazio usato come luogo di lavoro dalla coordinatrice, dalle educatrici, dalla referente amministrativa e il supervisore pedagogico ed eventuali riunioni con il personale del comune.

- SALA PRANZO (max 4 persone): spazio utilizzato durante le pause pranzo del personale e come area ristoro (caffè). Nel periodo degli ambientamenti questo spazio è usato anche dai genitori.
- SPOGLIATOIO (max 3 persone): spazio dove sono collocati gli armadietti degli operatori

7. MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO NIDO

Personale: Al personale verrà richiesto di misurare la temperatura corporea presso il proprio domicilio e valutare il proprio stato di salute generale prima di prendere servizio. La temperatura verrà misurata anche in ingresso in servizio e la presenza dovrà essere registrata.

Bambini e accompagnatori: Ogni mattina, all'entrata viene misurata la temperatura ad ogni minore e al suo accompagnatore, se la temperatura risultasse superiore ai 37,5°non sarà consentito l'ingresso e lo svolgimento dell'attività e verrà ricordato di rivolgersi al pediatra e di seguirne le indicazioni.

Per ogni bolla vengono individuati appositi percorsi in entrata e in uscita, i punti di accoglienza sono posti in un opportuno spazio separato dal luogo di svolgimento delle attività per evitare che gli adulti accompagnatori vi entrino. Gli ingressi e le uscite sono opportunamente scaglionati.

La procedura all'ingresso prevede:

- Igienizzazione delle mani
- Verifica della temperatura corporea con termoscanner senza contatto (da pulire con una salvietta igienizzante o cotone imbevuto di alcool prima del primo utilizzo e alla fine dell'accoglienza e in caso di possibile contaminazione)

Personale esterno: con personale esterno si intendono tutte quelle persone che non sono stabilmente in servizio presso la struttura e di cui non si possa tracciare la presenza con modalità digitale. Per tutti questi casi verrà individuato un ingresso dedicato, verrà richiesto all'entrata di sanificare le mani, indossare la mascherina e calzari di plastica; verrà misurata la temperatura con termoscanner e in caso di temperatura superiore a 37,5 ne verrà impedita l'entrata in struttura. Ogni accesso verrà segnato in apposito registro.

Contact Tracing: per favorire il contact tracing tutte le persone transitate al nido verranno registrate puntualmente, bambini e operatori attraverso i metodi digitali già in uso (timbrature della presenza attraverso il software Info-Nido) mentre per personale esterno o presente in modo saltuario verrà tenuto un puntuale registro degli ingressi.

8. STABILITA' DELLE BOLLE:

Le bolle vengono organizzate nel rispetto delle misure di prevenzione previste dalle ordinanze Regionali e delle linee guida tenendo conto delle necessità educative, sociali e relazionali dei bambini e delle bambine.

Ogni bambino appartiene alla sua bolla/sezione di riferimento sala rossi, sala blu, sala gialli e vive tutto l'orario di frequenza con gli stessi compagni ed educatori.

L'evitamento di interscambi (salvo emergenze) tra le bolle ha lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità educativa.

9. ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

Consideriamo necessità fondamentale il garantire la continuità della progettualità educativa, l'organizzazione dei gruppi per "sezioni" e il sistema di riferimento educativo, e, al contempo, l' evitare l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi; il Nido, pertanto, ove necessario, ha realizzato dei cambiamenti nell'organizzazione degli ambienti interni e delle sezioni affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi; il materiale ludico didattico, gli oggetti e i giocattoli utilizzati sono frequentemente sanificati, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi.

Spazi dedicati a ospitare bambini con sintomatologia sospetta: Qualora si rivelasse un caso di sintomatologia sospetta, il servizio provvederà a isolare il bambino dal gruppo e ad avvisare la famiglia, che avrà obbligo di seguire le procedure disposte dalle normative. Lo spazio individuato per ospitare i bambini nell'attesa dell'arrivo del genitore è l'area "Arcobaleno", identificata nella bussola all'ingresso di piazza Marconi.

Le bolle individuate e corrispondenti alle sale sono:

- SALA BLU: bambini ventitre, educatrici tre
- SALA GIALLI: bambini ventitre, educatrici tre
- SALA ROSSI: bambini venti, educatrici tre

E' stata destinata ad ogni sala una zona accoglienza all'interno del nido, allestita con armadietti ad uso esclusivo di ogni singolo bambino/a.
Le zone accoglienza sono contrassegnate da grandi bollini del colore della sala di appartenenza, posizionate sul pavimento, le famiglie che arrivano al nido (massimo quattro per sala), dopo la

rilevazione della temperatura da parte del personale ausiliario, attendono di essere accolte dalle educatrici sostando sul bollini per un tempo massimo di quindici minuti.
Gli ingressi e le uscite sono scaglionate secondo fasce orarie di quindici minuti per un massimo di cinque accessi per fascia

- SALA BLU: ingresso ed uscita dalla ……
- SALA GIALLI: ingresso ed uscita da ……..
- SALA ROSSI: ingresso ed uscita ……..

Ogni sala, ha un bagno dedicato utilizzato dagli stessi bambini.
Il giardino …… è stato diviso per consentire l'utilizzo sia alla sala blu che alla sala rossi. La sala gialli utilizza il giardino di …….

10. SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI E FORMAZIONE

Gli spostamenti all'interno della struttura devono essere concordati e coordinati tra i vari gruppi e nel rispetto delle indicazioni date da ciascun coordinatore del servizio.

Verranno privilegiate forme di riunione a distanza e dove si ritenga necessaria la presenza si privilegerà l'utilizzo di luoghi aperti o ben arieggiati, con la disposizione di mantenere la distanza di almeno 1,5 metro di distanza.

Negli spazi chiusi del nido non saranno previste riunioni con i genitori che non consentano di mantenere posizioni sedute ad almeno un metro e mezzo tra una sedia e l'altra e in ambienti facilmente arieggiabili, in ogni caso è da prediligere l'utilizzo dei giardini.

11. SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE / RLS

- Garantita l'informazione del medico del lavoro relativa alla comunicazione di eventuali situazioni di fragilità.
- Vengono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.
- Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e il RLS e RSPP
- Per il reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID19, il medico competente, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per motivi di salute di durata superiore ai sessanta giorni continuativi, al fine di verificare l'idoneità alla mansione". (D.Lgs 81/08 e

s.m.i, art. 41, c. 2 lett. e-ter),–anche per valutare profili specifici di rischiosità–e comunque indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

12. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Il protocollo verrà aggiornato sulla base delle indicazioni provenienti dall'autorità pubblica e alle necessità rilevate sul campo da parte dei coordinatori o referenti di progetto che vigilano sulla sua corretta applicazione.

13 VERIFICA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo sarà previsto con momenti di audit periodico.

Rho 02/09/2020

RUOLO	NOME	FIRMA
Il datore di lavoro	Guido Ciceri	
Responsabile Nidi Sercop	Annamaria Di Bartolo	
Il R.S.P.P.	Marco Magni	

14. ALLEGATI

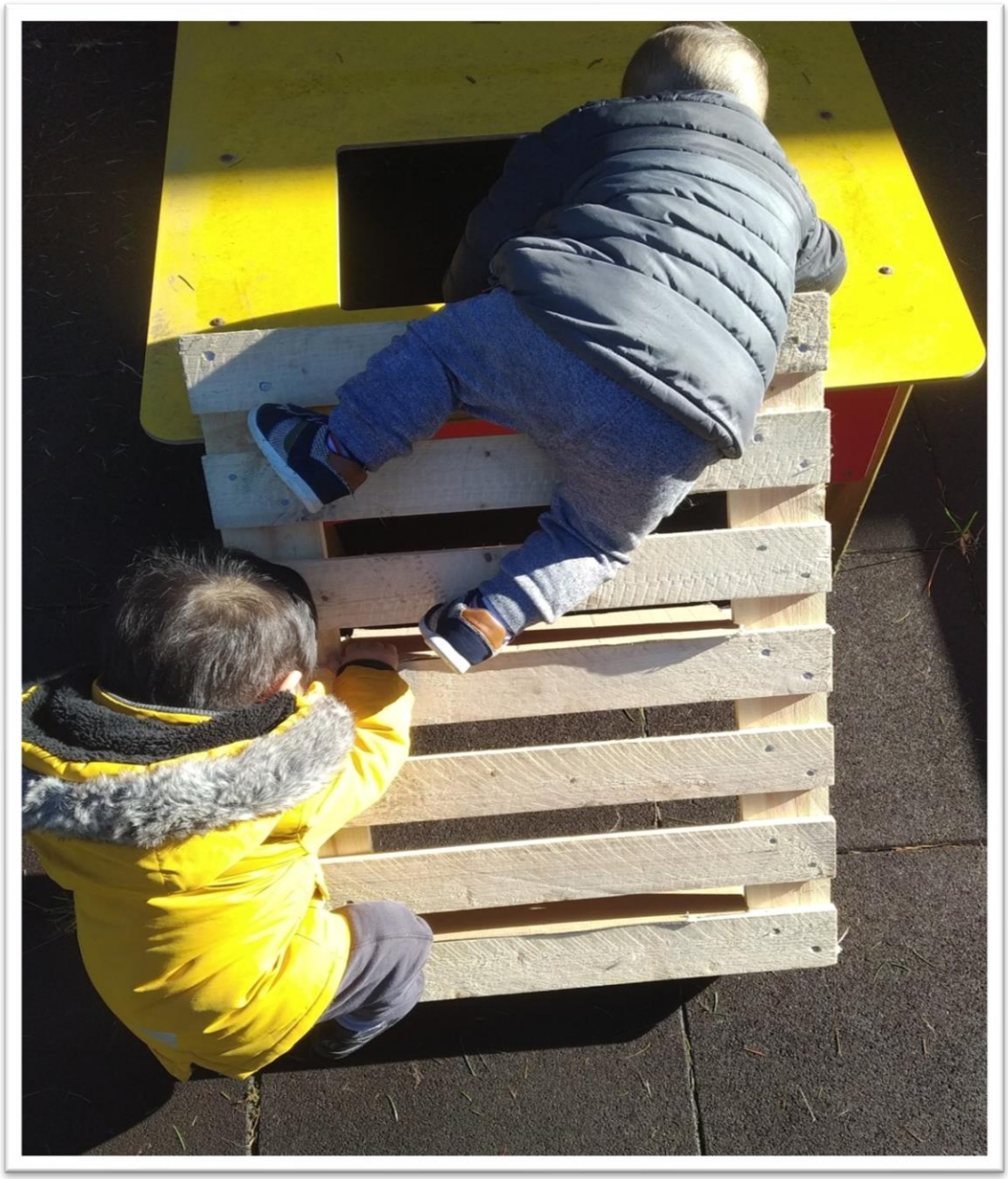
1. Patto di corresponsabilità
2. Informativa alle famiglie
3. Planimetria con la suddivisione degli spazi

ALLEGATO 2

Servizi Prima Infanzia

ASILO NIDO ……..

NOTA INFORMATIVA PER LE FAMIGLIE SULLE MISURE ORGANIZZATIVE E IGIENICO-SANITARIE ATTUATE DAL SERVIZIO ASILO NIDO PER LA SICUREZZA E IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO DI CONTAGIO



Bentornati e Benvenuti al Nido

“Il periodo di chiusura dei servizi per la prima infanzia, determinato dall’emergenza Covid-19, ha rappresentato un tempo di grande fatica per i genitori, ma soprattutto per i bambini e le bambine. In un periodo evolutivo così particolare, la dimensione della socialità e del consolidamento di relazioni significative all’interno e all’esterno della famiglia evidenzia la necessità di garantire una tempestiva ripresa delle attività dei servizi, nel contesto di un rapporto sociale ed educativo qualificato e nel rispetto delle norme volte a contenere e prevenire i rischi del contagio ma anche delle caratteristiche e peculiarità di questa fascia di età con particolare riguardo allo sviluppo e alla crescita armonica.

Il compito che attende tutti è far sì che la garanzia di condizioni di sicurezza e di salute per la popolazione non incidano, senza giustificato motivo, sull’altrettanto necessaria ricerca e attuazione di condizioni di ordinario benessere dei bambini che si legano strettamente a diritti fondamentali come quelli all’incontro sociale fra pari, al gioco ed all’educazione.

Il contesto attuale risulta complessivamente modificato rispetto all’inizio dell’emergenza pandemica e le conseguenti riflessioni ci portano a collocare la logica degli interventi in una prospettiva di ripresa complessiva verso la normalità. In questa ottica emerge con evidenza l’ulteriore funzione del nido e delle scuole dell’infanzia come fattore di crescita generale e strumento di sostegno alla famiglia nella gestione della propria genitorialità, oltreché misura di conciliazione familiare e di facilitazione di ingresso e permanenza della donna nel mondo del lavoro.

Questa situazione dinamica richiede da parte di tutti i soggetti protagonisti del processo educativo un’attenzione costante alla realtà nel suo dipanarsi concreto e quotidiano individuando nel modificato contesto epidemiologico modalità organizzative che rendano sostenibile il sistema nel suo complesso. La condivisione delle decisioni tra i soggetti che intervengono nella determinazione degli aspetti organizzativi e gestionali dei servizi è un valore di estrema rilevanza per garantire efficacia agli interventi.

Per poter assicurare una adeguata riapertura dei servizi, è fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di corresponsabilità finalizzato al contenimento del rischio; ciò anche con l’obiettivo di individuare orientamenti e proposte per una crescita complessiva dei servizi tenendo in considerazione il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all’educazione dei bambini e delle bambine e la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative”

Riprendiamo la premessa del patto di corresponsabilità (Allegato A Ordinanza 594 Regione Lombardia) che condividiamo per portarvi come Coordinamento dei nidi un bentornati e benvenuti in questo nuovo anno educativo.

Questo che sta per iniziare è davvero un anno speciale la cui ripartenza ha visto l'impegno straordinario di tutto il gruppo di lavoro per garantire le migliori condizioni di sicurezza sanitaria e di qualità pedagogica.
Di seguito troverete le informazioni che, in ottemperanza all'Ordinanza 596, alle linee guida Miur, al Decreto Ministeriale e alle indicazioni Iss, come operatori e come famiglie saremo tenuti a rispettare per poter dare avvio in sicurezza al nuovo anno educativo.

Corresponsabilità educativa

Per poter assicurare un adeguato rispetto delle previste condizioni di sicurezza, Nido e famiglia condividono un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio.
Le famiglie riceveranno copia del Patto di corresponsabilità, insieme alla presente informativa, che dovranno leggere e firmare per accettazione prima dell'inizio del Servizio.
Condividere un patto di Alleanza educativa vuol dire impegnarsi quotidianamente, ciascuno per quanto di competenza, nel mantenere fede ogni impegni sottoscritti:

- monitoraggio quotidiano temperatura e stato di salute
- partecipazione alle occasioni di formazione e informazioni sulle procedure di contenimento rischio covid
- rispetto delle procedure in caso di malattia o allontanamento per malessere dal Servizio

Il patto costituisce pertanto la condizione essenziale per poter garantire a bambini, famiglie e operatori una vita comunitaria sicura e serena.
Nel rispetto delle ordinanze che guidano il presente documento si prevede di implementare le azioni di incontro e confronto tra Nido e genitori, così da coinvolgere le famiglie in un percorso di corresponsabilità, che ha anche lo scopo di favorire l'automonitoraggio e l'adozione di corretti comportamenti in caso di sintomatologia sospetta.
Le famiglie saranno inoltre costantemente informate e accompagnate a comprendere il valore delle scelte legate all'organizzazione quotidiana del servizio così che possano comprendere al meglio le necessarie modifiche a cui il Nido ha dovuto far fronte ed accompagnare con serenità i loro bambini nel nuovo anno educativo.

Stabilità dei gruppi

I gruppi vengono organizzati nel rispetto delle misure di prevenzione previsti dalle ordinanze Regionali e della linee guida tenendo conto delle necessità educative, sociali e relazionali dei bambini e delle bambine.
Ogni bambino appartiene alla sua sezione di riferimento ……e vive tutto l'orario di frequenza con gli stessi compagni e gli educatori di riferimento del gruppo.
Sono favoriti scambi e relazioni tra bambini e adulti della stessa sezione ma non sono previsti scambi tra sezioni.
L'evitamento di interscambi (salvo emergenze) tra i gruppi ha lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità educativa.

Organizzazione degli spazi

Nella necessità di garantire la continuità di progettualità educativa, l'organizzazione dei gruppi per "sezioni" e il sistema di riferimento educativo, ma nel contempo di evitare l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi, il Nido-ove necessario- ha realizzato dei cambiamenti nell'organizzazione degli ambienti interni e delle sezioni affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi.
Cambio delle destinazioni: nello specifico è stato allestito uno spazio destinato all'accoglienza e al ricongiungimento dei bambini e dei loro genitori collocato direttamente all'esterno della sezione di riferimento e negli spazi esclusivi del proprio giardino dove poter effettuare il triage, (misurazione temperature e igienizzazione delle mani) il ritiro e la consegna del materiale personale dei bambini. L'accesso all'armadietto personale sarà possibile solo al personale del nido.
Tutte le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS (Istituto Superiore di Sanità) previste nella apposita circolare predisposta dal Ministero della Salute.
Verranno appese e saranno visibili le tabelle di pulizia e aerazione degli spazi.
L'area verrà sanificata dopo l'utilizzo.

Spazi dedicati a ospitare bambini con sintomatologia sospetta:

Qualora si rivelasse un caso di sintomatologia sospetta, il servizio provvederà a isolare il bambino dal gruppo e ad avvisare la famiglia, che avrà obbligo di presentarsi tempestivamente in struttura e provvedere a contattare il proprio medico pediatra, fornendo successive informazioni sullo stato di salute del minore al gestore del nido, in via telefonica e contestualmente via mail (…….). Lo spazio

individuato per ospitare i bambini nell'attesa dell'arrivo del genitore è la sala verde che verrà debitamente allestita a tale scopo.

Momenti della giornata al nido

La scansione della giornata al nido costituisce il fulcro della progettazione del Servizio e pur garantendo la necessaria attenzione alle pratiche di contenimento del contagio è garantita un'esperienza quotidiana stabile e prevedibile attraverso le routine.

ACCOGLIENZA

Ogni famiglia riceverà indicazioni sulla fascia d'ingresso in funzione del tempo di frequenza a cui il bambino è iscritto.
Lo scaglionamento delle accoglienze permette di evitare assembramenti e garantire ad ogni coppia la giusta attenzione.
Prima dell'accoglienza verrà misurata la temperatura a bambino ed accompagnatore.
Il genitore arriverà fino alla zona destinata all'accoglienza e l'educatore accoglierà il bambino.
Verrà promossa l'accoglienza in spazi esterni e in caso di cattivo tempo l'ingresso del genitore in struttura sarà limitato alla sola zona accoglienza.
Dopo l'accoglienza i bambini inizieranno la giornata insieme con i rituali di saluto a loro noti (canzone, lettura, …)
Verrà dedicato ad ogni bambino un armadietto o scatola di plastica chiudibile in cui riporre eventuali indumenti/oggetti personali. Le scatole saranno riposte all'interno della struttura e gestite dal personale.
Non è possibile portare da casa giocattoli o libri personali, saranno ammessi soltanto indumenti per il cambio, ciuccio se utilizzato, ed eventuale oggetto transazionale essenziale per il bambino, che andranno consegnati all'educatore in sacchetti richiudibili a pressione.
Ogni indumento, oggetto personale del bambino va etichettato/nominato e consegnato all'educatore in sacchetti richiudibili a pressione.

MERENDA

È previsto uno spuntino a base di frutta a metà mattina.

Anche lo spuntino di frutta verrà consumato preferibilmente negli spazi esterni.

Quando la merenda sia consumata all'interno si predisporrà distanziamento di almeno un metro tra un tavolo e l'altro.

Per bere si fa richiesta ad ogni famiglia di dotare il bambino di borraccia/bottiglietta push-up (o biberon a seconda dell'età del bambino).

GIOCO …E NON SOLO

Verrà favorita la pratica educativa all'aperto e l'utilizzo delle possibilità naturali per le proposte di gioco.
A partire dalle necessità di sicurezza legate al particolare momento e in relazione ai valori già sostenuti dai servizi prima del Covid-19 verrà favorita un'educazione naturale che si svolge in spazi aperti e parte dalla natura per accompagnare i bambini nei loro bisogni evolutivi.
I giardini del nido verranno strutturati per valorizzare gli elementi naturali e favorire la naturale esplorazione che i bambini vivono negli spazi verdi per poter vivere al meglio lo spazio e verranno ampliate le zone d'ombra attraverso l'uso di gazebo.
All'esterno i materiali di gioco saranno prevalentemente gli oggetti di natura e giochi di movimento a corpo libero.
Laddove vi sia impossibilità di vivere il fuori a causa di avverse condizioni atmosferiche si utilizzeranno gli spazi interni.
All'interno verranno ridotti i giochi a libero accesso dei bambini, per ridurre le possibilità di scambio tra bambini. In prevalenza si predilige l'utilizzo di materiale non strutturato di riciclo che al termine della giornata verrà smaltito, laddove non sia sanificabile.
NOTA: Ogni gruppo di bambini avrà materiali di gioco dedicati che non verranno usati da altri gruppi. Eventuali scambi saranno possibili solo dopo apposita sanificazione degli oggetti.

PRANZO

Il pranzo sarà preparato dall'azienda di ristorazione dei nidi e consumato nel giardino o nella zona pranzo della sezione.
Durante il pranzo verrà garantito il distanziamento minimo di 1 metro tra i tavoli. Ogni tavolo accoglie un gruppo di bambini con la propria educatrice e riceve dall'ausiliaria un carrello con tutta la dotazione di stoviglie, pasti e bevande necessari a quel tavolo. La distribuzione del cibo avverrà attraverso il personale dotato di opportuni dpi e nel rispetto delle previste precauzioni igieniche.
In questo periodo non potremmo garantire le attività del progetto autonomia del pranzo relative alla funzione del cameriere (distribuzione da parte del bambino "cameriere" del giorno di bavaglie, stoviglie, pane… ai bambini del gruppo); a parte ciò si continuerà, come sempre,a favorire le autonomie del bambino a fare da solo.
L'area pranzo sarà aerata e sanificata prima e dopo l'uso.

CURA E IGIENE

I momenti di cura e igiene vedranno come sempre la massima attenzione alle risposte dei bisogni primari di accudimento e accompagnamento alle autonomie personali.
Ogni sezione userà il suo bagno di pertinenza. Le educatrici entreranno in bagno con un piccolo sottogruppo e i servizi verranno igienizzati prima dell'ingresso di un nuovo sottogruppo. Durante il cambio le educatrici utilizzeranno oltre alla mascherina anche i guanti e ove necessario visiera/occhiali.
Ad ogni utilizzo fasciatoio, waterini e lavandini verranno sanificati.

RIPOSO

È previsto l'allestimento di una zona per il riposo che rispetti le misure di distanziamento tra i singoli lettini.
Verranno utilizzate brandinecon lenzuolo personale (portato dalla famiglia).
Le brandine verranno sanificate dopo ogni utilizzo e il lenzuolino lavato bi-settimanalmente all'interno della struttura.
L'area della nanna sarà aerata prima e dopo ogni utilizzo.

USCITA

Come per l'accoglienza ogni genitore arriverà al nido all'orario concordato così da evitare assembramenti e garantire la giusta attenzione al ricongiungimento.
L'uscita avverrà di preferenza in luoghi aperti o nello spazio dedicato.
Si ricorda che l'accesso alla struttura avverrà attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura. Anche per l'uscita è previsto l'accesso di un solo genitore o suo delegato.

Precauzioni sanitarie personale

Gli operatori (coordinatori, educatori, personale ausiliario) sono adeguatamente formati riguardo le norme igienico sanitarie di sicurezza e prevenzione del rischio COVID, alle procedure da applicare in servizio, a norme pratiche di igiene ambientale, pulizia e sanificazione.
Gli operatori utilizzano adeguatamente tutti i DPI previsti: la mascherina chirurgica o un dispositivo FPP2, gli occhiali protettivi/visiera e i guanti per alcune attività in cui il rischio di contatto è più elevato.
All'ingresso e all'uscita della struttura e in ogni spazio è predisposta una postazione con gel idroalcolico.

Durante le proposte è frequentemente previsto il lavaggio delle mani da parte di educatori e bambini.
Spazi, superfici e oggetti vengono lavati e sanificati ogni giorno; per oggetti e superfici più utilizzate sono previste più fasi di pulizia nell'arco della giornata.

I servizi igienici vengono puliti ad ogni passaggio.

Comunicazione famiglie

Prima dell'avvio dell'anno educativo le famiglie riceveranno comunicazioni relative alle nuove procedure e alle modalità di ri-ambientamento dei bambini già frequentanti e di ambientamento per le nuove famiglie.

Saranno favorite le comunicazioni on-line, telefoniche, via mail.

Gli incontri in presenza avverranno nel rispetto delle misure di prevenzione.

Per comunicazioni particolari è possibile contattare il servizio via mail o via telefono.

Si chiede alle famiglie la collaborazione nel comunicare esclusivamente al coordinatore del Nido, per il rispetto della privacy:

- Eventuali assenze per motivi sanitari;
- Se si è venuti a contatto con un caso di COVID_19 confermato

Se la famiglia nel monitoraggio effettuato a casa riscontrasse sintomi riconducibili al COVID quali: temperatura superiore ai 37,5, tosse, mal di testa, nausea/vomito, diarrea, mal di gola, difficoltà a respirare bene, congestioni nasali, perdita dell'olfatto, perdita del gusto; dovrà:

- rimanere presso il proprio domicilio
- mettersi in contatto con il proprio medico/pediatra per le indicazioni necessarie
- avvisare il coordinatore del nido che si sarà assenti per motivi di salute

Indicazioni igienico-sanitarie/allegato tecnico

Per poter accedere al nido le condizioni per tutti i bambini, gli accompagnatori e di tutto il personale operante in struttura a vario titolo saranno le seguenti:

- Assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°, anche nei tre giorni precedenti;
- Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Ai fini della prevenzione del contagio, dopo assenza per malattia si dovranno seguire le indicazioni disposte da ATS

La presenza di un caso confermato di infezione da SARS_COV_2 nella struttura necessiterà l'attivazione di un monitoraggio da avviare con il Dipartimento di Prevenzione locale al fine di isolare l'insorgenza di altri possibili casi.

Tutto il personale, i bambini e gli accompagnatori,dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni gel a base alcolica in particolare in alcuni momenti raccomandati quali:

- Prima e dopo il contatto personale
- Dopo il contatto con liquidi biologici
- Dopo il contatto con le superfici
- All'arrivo e all'uscita
- Prima e dopo l'uso del bagno
- Prima e dopo il pranzo
- Dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso

Per i bambini tra 0 e 3 anni non è previsto l'uso delle mascherine

Reperibilità delle famiglie

I genitori si impegnano ad essere sempre reperibili telefonicamente e di potersi organizzare, anche con figure delegate, per riprendere **immediatamente** il bambino/a nel caso in cui lo stesso manifesti sintomi incompatibili con la permanenza al Nido (febbre maggiore o uguale a 37,5°C, congiuntivite, dissenteria, congestione nasale, perdita dell'olfatto o del gusto).

In questi casi verrà disposto l'allontanamento del minore dal Servizio e la famiglia si impegnerà a contattare il pediatra per valutare la situazione e i tempi di riammissione al Servizio, che avverrà con certificato medico.

ALLEGATO 3

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
Condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19.

Il periodo di chiusura dei servizi per la prima infanzia, determinato dall'emergenza Covid-19, ha rappresentato un tempo di grande fatica per i genitori, ma soprattutto per i bambini e le bambine. In un periodo evolutivo così particolare, la dimensione della socialità e del consolidamento di relazioni significative all'interno e all'esterno della famiglia evidenzia la necessità di garantire una tempestiva ripresa delle attività dei servizi, nel contesto di un rapporto sociale ed educativo qualificato e nel rispetto delle norme volte a contenere e prevenire i rischi del contagio ma anche delle caratteristiche e peculiarità di questa fascia di età con particolare riguardo allo sviluppo e alla crescita armonica.
Il compito che attende tutti è far sì che la garanzia di condizioni di sicurezza e di salute per la popolazione non incidano, senza giustificato motivo, sull'altrettanto necessaria ricerca e attuazione di condizioni di ordinario benessere dei bambini che si legano strettamente a diritti fondamentali come quelli all'incontro sociale fra pari, al gioco ed all'educazione.
Il contesto attuale risulta complessivamente modificato rispetto all'inizio dell'emergenza pandemica e le conseguenti riflessioni ci portano a collocare la logica degli interventi in una prospettiva di ripresa complessiva verso la normalità. In questa ottica emerge con evidenza l'ulteriore funzione del nido e delle scuole dell'infanzia come fattore di crescita generale e strumento di sostegno alla famiglia nella gestione della propria genitorialità, oltreché misura di conciliazione familiare e di facilitazione di ingresso e permanenza della donna nel mondo del lavoro. Questa situazione dinamica richiede da parte di tutti i soggetti protagonisti del processo educativo un'attenzione costante alla realtà nel suo dipanarsi concreto e quotidiano individuando nel modificato contesto epidemiologico modalità organizzative che rendano sostenibile il sistema nel suo complesso. La condivisione delle decisioni tra i soggetti che intervengono nella determinazione degli aspetti organizzativi e gestionali dei servizi è un valore di estrema rilevanza per garantire efficacia agli interventi.
Per poter assicurare una adeguata riapertura dei servizi, è fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di corresponsabilità finalizzato al contenimento del rischio; ciò anche con l'obiettivo di individuare orientamenti e proposte per una crescita complessiva dei servizi tenendo in considerazione il diritto alla socialità, al gioco ed in generale all'educazione dei bambini e delle bambine e la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo ed ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative.

Il sottoscritto, responsabile dell'Unità d'offerta dell'ente denominato: SERCOP ASC CF: 5728560961 gestore del servizio educativo per la prima infanzia: …… …… sito in…….. e

il/la signor/a ……, nato/a a …… il ……, residente in ……., via……., n. ……. in qualità di genitore o titolare della

responsabilità genitoriale di ……. frequentante il suddetto servizio, sottoscrivono il seguente patto di corresponsabilità:

➢ **In particolare, il gestore dichiara:**

• di aver fornito, al genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottato per contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al servizio, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;

• di favorire la partecipazione delle famiglie dei bambini frequentanti nella realizzazione di iniziative di formazione/informazione, con particolare riguardo all'illustrazione dei modelli di gestione del rischio da contagio da COVID-19;

• di avvalersi, per la realizzazione del servizio, di personale adeguatamente formato sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al COVID-19;

• di impegnarsi a realizzare le procedure previste per l'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente;

• di attenersi rigorosamente, nel caso di acclarata infezione da COVID-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il servizio, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria competente.

➢ **In particolare, il genitore/titolare della responsabilità genitoriale dichiara:**

• di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;

• che il figlio/a, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare, non è o è stato COVID-19 positivo accertato ovvero è stato COVID-19 positivo accertato e dichiarato guarito a seguito di duplice tampone negativo;

• di impegnarsi a trattenere il proprio figlio/a al domicilio in presenza di febbre superiore a 37,5° o di altri sintomi e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore del servizio educativo;

• di essere stato adeguatamente informato dai responsabili del servizio attraverso la consegna del documento: "Nota informativa per le famiglie sulle misure organizzative e igienico-sanitarie attuate dal servizio asilo nido Sercop per la sicurezza e il contenimento del rischio di contagio", che contiene tutte le disposizioni attuate.

• di essere tenuto a informare al momento dell'ingresso l'operatore del servizio sullo stato di salute corrente del bambino, in particolare dichiarando se ha avuto sintomi quali febbre, difficoltà, respiratorie o congiuntivite.

Luogo e data, …….

Letto e sottoscritto:

Il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale)

_____

Il responsabile del servizio educativo